Tecniche agronomiche per la gestione sostenibile di un orto:

L'ORTOBIOATTIVO



Relatrice: Ada Baldi ada.baldi@unifi.it



Cos'è l'Ortobioattivo ?

L'Ortobioattivo è un esempio di orticoltura biologico-rigenerativa, che mira a preservare le risorse naturali attraverso tecniche di coltivazione sostenibili.

Realizzabile sia in pien'aria che sotto tunnel, l'Ortobioattivo è un sistema nel quale gli ortaggi vengono coltivati in *banquettes,* riempite con substrato drenante e ricco di sostanza organica e microrganismi.



Protocollo di coltivazione

Guida per l'allestimento e la coltivazione di un "Ortobioattivo" adottabile sia da professionisti del settore che da hobbisti.







Scelta dell'ambiente di coltivazione

È consigliabile costruire il nostro Ortobioattivo in prossimità di una fonte d'acqua e prediligere l'esposizione a sud che consente di sfruttare il sole dalle prime ore del mattino fino al tramonto.



Allestimento delle banquettes

- 1. Si delimita il perimetro con tondini di ferro;
- 2. Si recinta la parte interna del perimetro;
- 3. Si stende il telo antialga;
- 4. Si prepara il letto di coltivazione (compost vegetale, sabbia vulcanica, humus di lombrico, zeolite, concime organo minerale, attivatori micorrizici).



Allestimento delle banquettes

Su ampie superfici il substrato può essere sistemato in aiuole a cumulo.



Allestimento del sistema di irrigazione

SISTEMA DI IRRIGAZIONE A GOCCIA

- 1. Tubo principale posizionato sulla testata della *banquette*;
- 2. Linee di irrigazione adagiate sul substrato di coltivazione

- Posizionate ad una distanza di circa
 20 cm l'una dall'altra
- Con una distanza media tra i fori di 20-30 cm.



Allestimento del sistema di irrigazione

SISTEMA DI IRRIGAZIONE A PIOGGIA

Da utilizzare:

- nei primi 3-4 giorni dopo il trapianto;
- durante i medi più caldi o sotto tunnel.





Semina e trapianto





Pacciamatura e gestione delle infestanti



Concimazione

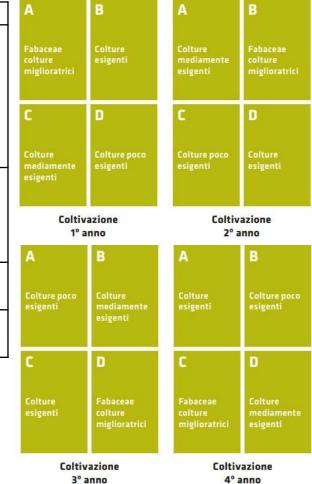
perché non le rotazioni? Al bisogno, ogni 3-4 anni, si può apportare del concime organo minerale all'inizio della primavera.

Rotazioni: successione temporale di colture diverse su una data superficie.

Anno	Ciclo colturale	Parcella		
I	Primavera-Estate	Α	В	С
		Pomodoro	Fagiolino	Sedano
		Peperone	Zucchino	Carota
		Melanzana	Lattuga	Rucola
				Prezzemolo
				Basilico
	Autunno-Inverno	Aglio	Indivia	Radicchio
		Cipolla	Cicoria	Bietola
		Porro	Cavoli	Spinacio
		Finocchio		
II	Primavera-Estate	В	C	Α
	Autunno-Inverno			
III	Primavera-Estate	С	A	В
	Autunno-Inverno			

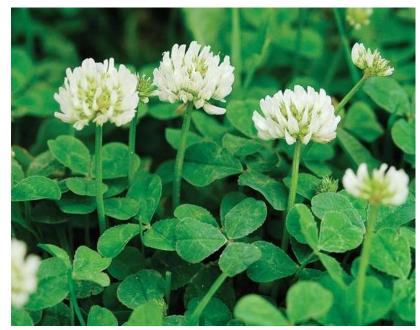
Grandi consumatrici: Solanaceae, Cucurbitaceae, Brassicaceae Medie e piccole consumatrici: Liliaceae, Apiaceae, Asteraceae, Brassicaceae, Chenopodiaceae.

Miglioratrici o consumatrici minime: Fabaceae.



Concimazione perché non le consociazioni?

Consociare significa coltivare due o più specie sulla stessa area nello stesso momento.



Consociazione delle solanacee con trifogli nani e nanissimi.



Difesa fitosanitaria

I biostimolanti possono essere utili mezzi tecnici per aumentare la sostenibilità dei sistemi colturali.

È consigliato l'uso di biostimolanti fogliari a base di estratti umici, di alghe e di microrganismi effettivi da distribuire ogni 15-20 giorni da fine primavera-inizio estate fino all'autunno, tra i cui effetti si riscontra anche una maggiore tolleranza delle piante a patogeni e parassiti.





...riassumendo



Costruzione delle banquettes Riempimento con substrato Disposizione del sistema di irrigazione



Semina/Trapianto Coltivazione



Raccolta



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !!!

ada.baldi@unifi.it